



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

Del 29/09/2014

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2014: Salvaguardia equilibri di bilancio e
ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193 del
D.Lgs.n.267/2000

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **16,30**, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta.

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
PUDDU EVALDO PASQUALE	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
LOBINA RINA	CONSIGLIERE	SI
MELIS PAOLA MARIA	CONSIGLIERE	NO
MONTENERO GIOVANNA	CONSIGLIERE	SI
MURA BRUNO	CONSIGLIERE	SI
PES GIOVANNI LUIGI	CONSIGLIERE	NO
PUDDU FRANCO	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. **8**

Consiglieri Assenti N. **3**

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione del C.C. n°12 del 02.07.2014 avente ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione 2014 del relativo Bilancio Pluriennale, nonché della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016, del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della G.M.n°43 del 02.07.2014 con la quale è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio finanziario 2014, nonchè assegnate le risorse ed interventi ai responsabili d'area;

VISTO l'art. 193, 1^a comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 che sancisce il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di Bilancio del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in Bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dallo stesso testo unico;

VISTO l'art. 193, 2^a comma del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 il quale dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 di settembre di ogni anno il Consiglio provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e del permanere degli equilibri generali di Bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera, laddove necessario, i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art.194 del citato D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;

ed adotta tutte le misure necessarie a ripristinare il pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;

CONSIDERATO che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art.193 è equiparata, ad ogni effetto, alla non approvazione del bilancio di previsione nei termini di cui all'art. 141, comma 1 lett.c del citato D.Lgs.n.267/2000, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;

RITENUTO che per dare corretta applicazione a quanto stabilito dagli artt. 193 e 194 del D.Lgs.n. 267/2000, si rende necessario adottare un atto deliberativo in cui vi sia la verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, nonché al ripiano di eventuali debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi ed all'eventuale copertura del disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato;

CONSIDERATO:

- che si sono avute le seguenti variazioni al Bilancio di Previsione 2014 a mezzo delle seguenti deliberazioni:
 - 1) G.M.n.54 del 06.08.2014 (ratificata in data odierna dal Consiglio Comunale);
 - 2) C.C. n.__ del 29/09/2014;
- che le suddette deliberazioni hanno assicurato il permanere del pareggio finanziario e degli equilibri previsti dalle vigenti norme contabili;

DATO ATTO che con Decreto del Ministro dell'Interno del 18/07/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali, già prorogato al 31 luglio 2014, è ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

VISTA la direttiva del Ministro dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n.25^L-009/11 del 17/09/2014 nella quale si stabilisce che l'adempimento previsto dall'art.193 del T.U.O.E.L. deve essere disposto solo da parte degli enti locali che abbiano approvato il bilancio di previsione entro il mese di agosto dell'esercizio in corso, mentre i comuni che avessero deliberato l'approvazione del menzionato documento di programmazione economica nel corrente mese di settembre o si apprestino ad adottarlo, non saranno tenuti a compiere la ricognizione degli equilibri;

ACCERTATO che si è proceduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e alla ricognizione della gestione finanziaria finalizzata al permanere degli equilibri di bilancio, effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni autorizzate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate, sia per le spese, riscontrando quanto segue:

- a) l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- b) i programmi fissati dall'amministrazione quali obiettivi annuali e attribuiti alle aree di competenza e ai responsabili delle stesse di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica sono in fase di attuazione e garantiscono nel loro svolgimento il buon andamento della nostra amministrazione nonché la trasparenza dell'azione amministrativa svolta;
- c) gli accertamenti relativi alle entrate correnti di competenza fanno rilevare che complessivamente il gettito preventivato per i primi tre titoli potrà essere conseguito;
- d) gli impegni relativi alle spese correnti di competenza, sommati a quelli delle quote di capitale di ammortamento dei mutui, fanno ritenere che il relativo fabbisogno preventivato sarà necessario e sufficiente;
- e) una situazione economica attiva alla data della rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate previste e quelle accertate e dalle uscite previste e quelle impegnate;
- f) la situazione dei residui attivi e passivi, in relazione agli incassi, pagamenti e alle quote ancora da esigere e da pagare, è regolare;
- g) un risultato presunto di amministrazione, comprensivo della quota dell'avanzo di amministrazione 2013 non utilizzata, in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto;

CONSIDERATO che i dati della gestione finanziaria corrente non fanno prevedere alla data odierna un disavanzo di amministrazione né di gestione stante la considerazione del fatto che le diverse poste di bilancio della gestione per l'anno 2014 mantengono nell'insieme un andamento equilibrato di formazione sia delle entrate che delle spese;

DATO ATTO che alla data odierna non si rilevano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.n.267/2000;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso il controllo della gestione dell'esercizio in corso fino alla data del 22.09.2014 riguardante gli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI i quadri generali riassuntivi della gestione finanziaria e di competenza risultanti alla data di elaborazione allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO della situazione finanziaria in proiezione al 31 dicembre 2014 dalla quale si evince il permanere degli equilibri di gestione;

CONSIDERATO che non sussiste alcuna ipotesi di squilibrio finanziario e che pertanto il presente provvedimento non è finalizzato all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio di cui all'art.193 del D.Lgs.n.267/2000 a seguito del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico finanziario, reso a norma della lettera b) dell'art.239 del citato D.Lgs., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l'Organo di Revisione ha rilevato che non si rende necessaria l'adozione di misure atte al ripristino del pareggio di bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato dal Responsabile del servizio Finanziario reso a norma dell'art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;

DATO ATTO che, conseguentemente, alla data della rilevazione e sulla base dei dati disponibili, non risultano al momento situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse, di poter approvare gli esiti della verifica inerente sia lo stato di attuazione dei programmi e sia la permanenza degli equilibri di bilancio;

RILEVATO che il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con deliberazione del C.C. n.3 del 28.04.2014, e si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a Euro 172.277,93;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

Con n. otto (8) voti, legalmente espressi

DELIBERA

DI PROVVEDERE agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

DI DARE ATTO che, sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, non ricorrono al momento i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, prescritti dall'art. 193, 2^a comma del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000;

DI DARE ATTO, a seguito di valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente:

- a) del permanere degli equilibri di bilancio nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art.193 del D.Lgs.n.267/2000;
- b) per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi si sta dando corso alle procedure relative ai finanziamenti perfezionati secondo la programmazione indicata nella Relazione Previsionale e Programmatica, nei termini risultanti dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che allegata forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) la gestione provvisoria risulta essere quella di cui all'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che l'esame dei dati di gestione di parte corrente, in conto capitale e

per movimenti di fondi non evidenziano squilibri, e che pertanto il bilancio, conserva alla data odierna il pareggio sia nella gestione di competenza che dei residui, con una situazione economica attiva alla data della rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate accertate e le uscite impegnate;

- d) dalla gestione finanziaria dei residui non emergono situazioni di squilibrio, anche perché viene congelato un importo adeguato di avанzo di amministrazione per far fronte alla svalutazione dei crediti di difficile esazione;
- e) secondo le valutazioni e le stime in narrativa la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluderà con un risultato di equilibrio fra entrate e spese e con un possibile avanzo di amministrazione in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto;
- f) non si rilevano debiti fuori bilancio che necessitano di riconoscimento di legittimità riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.n.267/2000, così come indicato nella relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DI FORMULARE generale indirizzo per l'attivare da parte dei responsabili dei servizi ogni azione per sostenere il gettito delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa , tenuto conto della duplice esigenza di completare entro l'esercizio le previsioni programmate in bilancio e nella Relazione Previsionale e Programmatica e di non determinare squilibri di carattere finanziario.

DI ALLEGARE copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio;

VISTA l'urgenza con separata votazione, unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.



COMUNE DI USSASSAI

C.A.P. 08040 - Provincia dell'Ogliastra

RELAZIONE TECNICA PREDISPOSTA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E SULLA RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS.n.267/2000

Il Responsabile del Servizio Finanziario

- Premesso che l'art.193 comma 1 del D.Lgs.n.267/2000 impone all'amministrazione locale il rispetto, sia durante la gestione che nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario complessivo e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- Considerato che la norma del nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267/2000, attribuisce all'organo consiliare il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, da realizzare anche attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Una ricognizione da attuare con periodicità stabilita dal regolamento dell'Ente e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, attraverso cui viene analizzato ogni aspetto della gestione finanziaria al fine di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio risultino intaccati;
- Tenuto conto che, ai sensi dell'art.153, comma 6 del Tuel, nei casi in cui il responsabile del servizio finanziario rilevi che la gestione delle entrate e delle spese correnti evidenzi il costituirsi di situazioni non compensabili con maggiori entrate o con minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio dovrà, nelle modalità disciplinate dal regolamento di contabilità, segnalare le proprie considerazioni e valutazioni al legale rappresentante dell'Ente, al Consiglio dell'Ente, al Segretario e all'Organo di Revisione al fine di consentire l'adozione dei necessari provvedimenti di riequilibrio, o comunque le necessarie azioni correttive sul piano della distribuzione e dell'utilizzo delle risorse (sia finanziarie che strumentali e umane);
- Visto che i programmi previsti dall'Amministrazione si stanno realizzando in linea con le indicazioni svolte negli strumenti urbanistici;
- Considerato che sono state chieste, ai responsabili di servizio, al fine di valutare la situazione debitoria dell'Ente, notizie relative ad eventuali debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate, ovvero dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio;
- Dato atto che da un analitica valutazione della situazione debitoria non esistono maturati alla data attuale debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.n.267/2000;
- Tenuto conto che le informazioni di natura finanziaria messe a disposizione dell'organo consiliare non riguardano soltanto la situazione attuale ad oggi, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla chiusura dell'esercizio;
- Dato atto che attraverso l'analisi delle risorse acquisite e da acquisire a tutto il 31/12/2014 ed i costi sostenuti e da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio 2014 (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse ed interventi proiettati al 31 dicembre 2014) sia nella gestione della competenza che dei residui, viene verificato se vengano garantiti gli equilibri.
- Visto il regolamento di contabilità

RIFERISCE QUANTO SEGUE:

La verifica alla salvaguardia degli equilibri di bilancio si è concretizzata sostanzialmente in due distinte attività: la prima è relativa all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e la seconda riguarda l'analisi degli equilibri di bilancio.

In particolare attraverso l'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite, sia di parte corrente che per investimento e per movimenti di fondi, è stato possibile determinare il permanere o meno degli equilibri finanziari e l'esigenza o meno di attivare il riequilibrio.

1) RICONIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo stato di attuazione dei programmi è stato valutato rispetto alle previsioni del Bilancio dell'esercizio in corso.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi considera non soltanto l'aspetto finanziario degli stessi inteso come rapporto tra lo stanziamento globale e il corrispondente volume degli impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, ma da una informazione sintetica sullo stato di attuazione degli stessi.

Infatti gli elementi da considerare per giudicare lo stato di avanzamento di un programma non possono essere solo di natura finanziaria, ma è necessario tenere in considerazione quale è la tipologia di intervento da realizzare, i soggetti tenuti ad intervenire, le interconnessioni interne ed esterne che possono condizionare le attività, come la necessità per esempio di autorizzazioni, i tempi di attesa per le erogazioni dei finanziamenti eccetera.

In merito allo stesso la ricognizione effettuata ha posto in evidenza quanto segue:

- a) da un esame delle operazioni di riscossione eseguite e dagli accertamenti effettuati, si evince che la maggior parte delle entrate previste nel bilancio 2014 verranno conseguite;
- b) risulta che gran parte degli impegni di parte corrente sono stati assunti sui vari interventi e tutti sono stati regolarmente registrati. Tenuto conto della corrispondenza degli accertamenti sui primi tre titoli delle entrate non sono da riconoscere fattori tali che possano determinare nell'ultima parte dell'anno una situazione negativa sulle spese di cui trattasi. Si ritiene pertanto che complessivamente le somme disponibili sono e saranno sufficienti per far fronte alle esigenze dell'intero esercizio.
- c) le entrate previste al Titolo IV e al Titolo V sono tutte di introito sicuro, anche se per alcune di esse materialmente verranno introitate durante gli esercizi futuri. Da ciò ne consegue che tutte le spese previste al titolo II sono correlate ad entrate accertate o da accertare senza provocare nessun disequilibrio nella gestione del bilancio stesso.
- d) gli impegni relativi alle spese in conto capitale sono relativi a finanziamenti certi e derivanti da trasferimenti regionali sia una tantum che di tipo consolidato. Alla data attuale risultano inseriti tra le spese in c/capitale diversi investimenti il cui iter burocratico è in corso di espletamento. Si presume che l'impegno verrà finalizzato dal Responsabile del servizio interessato verosimilmente entro la fine del corrente esercizio finanziario.

Il collegamento che deve sempre esistere tra uscite e impegni è garantito dall'articolo 155 del Tuel, che obbliga il Responsabile del servizio finanziario a rilasciare un'attestazione di copertura di spesa in base alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa, in considerazione delle risorse da impiegare per il riequilibrio.

Analiticamente i programmi previsti in sede di predisposizione del Bilancio 2014 e dopo le variazioni apportate durante la gestione dell'esercizio in corso sono raffigurati nel prospetto che segue, precisando altresì che per alcuni programmi non è ancora stato effettuato materialmente

l'impegno di spesa anche se il Consiglio Comunale ha già programmato le opere pubbliche in questione. Tali impegni si presume verranno attuati entro la fine dell'esercizio finanziario 2014.

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 22/09/2014

Programma n. Descrizione (oggetto dell'opera)	Importi Spesa in Euro			Capitolo	Fonti di Finanziamento		
	Somme stanziate	Totale Impegni	Già liquidato				
1 SERVIZI ED ORGANIZZAZIONE UFFICI COMUNALI							
Il programma comprende:							
<ul style="list-style-type: none"> • Anagrafe, stato civile, leva ed elettorale • Tutte le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e di assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni, incluso il pagamento delle indennità di funzione, missioni e trasferte, gettoni di presenza ecc.; • Protocollo informatico e archivio comunale; • Tutta la gestione economica del personale degli uffici di segreteria, ragioneria, ufficio tecnico, anagrafe e stato civile e vigilanza urbana (liquidazione emolumenti, trattamento di missione, lavoro straordinario, T.F.R.), nonché la definizione di procedure e liquidazione di indennità accessorie e trattamenti pensionistici. • Tutta l'attività connessa agli oneri previdenziali/assicurativi, tributari e finanziari a carico dell'ente e relative dichiarazioni; • Le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo, la tenuta dei registri cimieriali ed il rilascio delle concessioni relative. 							
Spese correnti	437.542,72	263.262,97	245.472,21	VARI	Quota di risorse generali		
Spese in conto capitale	3.000,00	884,50	884,50	3051	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10		
Spese per rimborso prestiti	316.396,59	10.208,95	10.208,95	VARI	Quota di risorse generali		
	756.939,31	274.356,42	256.565,66				
2 ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALE SCOLASTICA-RICREATIVA - SPORTIVA							
Per quanto concerne le funzioni di istruzione pubblica il programma comprende l'insieme delle attività inerenti la scuola infanzia, l'istruzione primaria e secondaria. I principali obiettivi sono:							
<ul style="list-style-type: none"> -attuazione dei progetti programmati per gli interventi di sostegno all'handicap e all'integrazione nella scuola -appalto refezione scuole primarie e secondarie di 1° -fornitura libri di testo scuola dell'obbligo L.448/98 -erogazione fondi regionali assistenza scolastica e erogazione borse di studio -assegnazione fondi di assistenza scolastica -servizi extrascolastici 							
La funzione relativa alla cultura ed ai beni culturali nonché quelle nel settore sportivo e ricreativo riguardano la promozione e valorizzazione dell'attività culturale e del patrimonio librario, tutte le attività di sostegno e promozione della pratica sportiva, le attività dirette a sviluppare occasioni formative e socio-educative della comunità, servizi di animazione ed aggregazione giovanile. I principali obiettivi sono:							
<ul style="list-style-type: none"> -Organizzazione di varie iniziative e manifestazioni culturali e sportive e del tempo libero -erogazione di contributi a sostegno di iniziative culturali promosse da associazioni locali -sostegno alle manifestazioni sportive mediante l'erogazione di contributi -prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza per i giovani promuovendo iniziative di carattere culturale rivolte ai giovani per favorire momenti di incontro e aggregazione sociale degli stessi. 							
Le funzioni nel settore sociale comprendono infine l'insieme delle attività connesse con le funzioni di prevenzione e promozione sociale, di coordinamento della politica dei servizi alla persona e alla famiglia, in tutti i suoi aspetti: sociali, abitativi e relazionali. In particolare gli interventi da realizzare nel corrente esercizio finanziario sono i seguenti:							
<ul style="list-style-type: none"> -servizi di assistenza domiciliare -supporto a persone in disagio sociale (minori, handicappati ed anziani) -attuazione di progetti integrati -erogazione di contributi a sostegno di persone e nuclei familiari in difficoltà -interventi a sostegno dell'infanzia -attività socialmente utili: per questa attività, tesa soprattutto a risanare le situazioni di bisogno di alcune famiglie, con il fondamentale obiettivo di rendere altresì dei servizi socialmente apprezzabili e fruibili. 							
Spese correnti	262.615,57	71.315,98	63.503,20	VARI	Fondi regionali a specifica destinazione per funzioni delegate – Quota di risorse generali – quota avано € 186,04		
3 MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE							
Il programma si propone la manutenzione de patrimonio comunale.							
Spese per acquisto materiali per la conservazione del patrimonio comunale con fondi regionali della montagna L.10/2005 ART.10 N.12 - RIPARTO ANNO 2013 Programmati in aggiunta ai Fondi 2013 destinati al cantiere forestazione – in fase di affidamento incarico progettazione	14.983,95	0,00	0,00	3055/7	Fondi regionali della montagna L.10/2005 ART.10 N.12 - RIPARTO ANNO 2013 Ras		
Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione Pubblica – Pagato 1° semestre 2014	20.000,00	12.549,23	12.549,23	3013/6	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10		
Manutenzione straordinaria impianti tecnologici (termici, idrici e fognari) stabili comunali	4.000,00	683,20	683,20	3074	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10		

Spese per manutenzione straordinaria stabili comunali <i>In corso di programmazione</i>	3.000,00	756,40	0,00	3026	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Spese in conto capitale	41.983,95	13.988,83	13.232,43		
4 SVILUPPO E RAZIONALIZZAZIONE VIABILITA'					
Il programma è volto all'ottimizzazione del sistema viario nella più ampia accezione del termine. Programmazione e razionalizzazione del sistema di viabilità urbana ed extraurbana. Sarà inoltre curata l'estensione e la cura del verde pubblico e dell'arredo urbano.					
Sistemazione viabilità rurale comunale <i>In corso di progettazione</i>	60.000,00	0,00	0,00	3606	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10 - Proventi alienazione legname
Viabilità interna <i>In corso di progettazione</i>	35.000,00	0,00	0,00	3064	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Spese manutenzione viabilità <i>Da programmare</i>	<u>5.069,23</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	3043	Quota 90% oneri di urbanizzazione per € 900,00 e avanzo amm.ne 2013 per € 4.169,23
Spese in conto capitale	100.069,23	0,00	0,00		
Programma n. Descrizione (oggetto dell'opera)	Importi Spesa in Euro			Capitolo	Fonti di Finanziamento
	Somme stanziate	Totale Impegni	Già liquidato		
5 COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI					
Acquisto arredi spogliatoio Gennarcu <i>Affidata fornitura</i>	15.000,00	15.000,00	0,00	3409	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	0,00		
8 SERVIZIO TECNICO GESTIONALE					
Il programma comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione ordinaria, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture comunali, compreso l'impiego e la dotazione organica assegnata al cantiere comunale.					
Rientrano nel programma tutte le politiche di infrastrutturizzazione del territorio e della rete stradale, di sviluppo e gestione dei servizi a rete (es. illuminazione pubblica), dei servizi cimiteriali e di raccolta e smaltimento dei rifiuti.					
Il programma prevede infine la verifica e la proposta degli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la sicurezza dei locali e degli edifici comunali.					
Spese correnti	185.816,00	133.973,84	81.223,65	VARI	Quota di risorse generali
Completamento impianto di condizionamento e accessori <i>Da affidare</i>	2.000,00	0,00	0,00	3050	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Spese per adeguamento stabili comunali alle norme di sicurezza D.Lgs.81/2008	500,00	0,00	0,00	3041/4	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Quota 10% oneri di urbanizzazione da trasferire alla parrocchia	<u>791,56</u>	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>	3027/1	Quota 10% oneri di urbanizzazione da trasferire alla parrocchia per € 100,00 - avanzo amm.ne 2013 per € 691,56
Spese in conto capitale	3.291,56	0,00	0,00		
	189.107,56	133.973,84	81.223,65		
14 VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO					
Il programma mira alla valorizzazione turistica del territorio, riscoperta delle essenze forestali del territorio e della fauna locale.					
La finalità che ci si propone di conseguire è rivolta ad incrementare il flusso turistico e propagandare le bellezze ambientali.					
Interventi di promozione turistica <i>Programmati</i>	18.650,00	18.650,00	0,00	3467/1	FONDI B.I.M.F. 2014
Sistemazione verde pubblico <i>Da programmare</i>	4.000,00	0,00	0,00	3048	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Spese in conto capitale	22.650,00	18.650,00	0,00		
15 SISTEMAZIONE AREA CIMITERIALE					
Garantire la gestione del sistema cimiteriale relativamente alle concessioni a favore dei cittadini di tombe di famiglia, loculi.					
Il programma e' finanziato dai proventi derivanti dalla vendita dei loculi cimiteriali. Gli introiti delle concessioni cimiteriali serviranno per la costruzione di nuovi loculi nonchè per interventi di ampliamento e risanamento del cimitero e di sistemazione dell'area circostante.					
Completamento e adeguamento cimitero <i>Da programmare</i>	10.000,00	0,00	0,00	3021/1	Proventi concessione loculi e aree cimiteriali
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00		
19 URBANISTICA E TERRITORIO					
Quota carico ente per cofinanziamenti bandi P.O.R. <i>Destinati al cofinanziamento lavori di messa in sicurezza edifici di culto di cui alla Legge regionale 21/01/2014 n. 7, art.5, c. 18</i>	20.000,00	0,00	0,00	3997	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Spese acquisto materiali per la conservazione del patrimonio disponibile <i>In corso di programmazione</i>	20.000,00	0,00	0,00	3049	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Spese per arredo urbano <i>In corso di affidamento</i>	1.500,00	0,00	0,00	3998	Quota Fondo Unico L.R.29.5.2007 n.2 art.10
Spese in conto capitale	41.500,00	0,00	0,00		
20 PROGETTI OCCUPAZIONALI					
Il programma mira alla valorizzazione del centro storico mediante il recupero di insediamenti originali dell'abitato e la sistemazione della viabilità e dei servizi tecnologici.					
Interventi di aumento del patrimonio boschivo - cantiere forestazione (L.R.n.6/12, art.5, c.5, lett.b) <i>In fase di affidamento incarico progettazione</i>	150.000,00	0,00	0,00	3070/2	Finanziamento Ras
Spese in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00		
21 INFRASTRUTTURE PER RECUPERO AMBIENTALE -FORESTALE					

Il programma mira alla valorizzazione del centro storico mediante il recupero di insediamenti originali dell'abitato e la sistemazione della viabilità e dei servizi tecnologici.					
Lavori di recupero ambientale del sito estrattivo dismesso in localita' "genna artulu" - ex l.r.n.30/89 anno 2013 <i>In fase di affidamento incarico progettazione</i>	175.000,00	0,00	0,00	3972/4	Finanziamento Ras
Spese in conto capitale					
	175.000,00	0,00	0,00		

2) SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO

Per quanto riguarda il controllo del pareggio finanziario complessivo del bilancio, i commi 1 e 4 dell'art.162 del testo unico disciplinano che il totale delle entrate iscritte in bilancio sia uguale al totale delle spese stanziate e assegnate ai responsabili dei servizi.

Di seguito sono analizzati i principali equilibri di bilancio richiesti sia al momento dell'approvazione del Bilancio di previsione che durante la gestione.

Pareggio finanziario: per quanto riguarda il controllo del pareggio finanziario complessivo del bilancio, i commi 1 e 4 dell'art.162 del testo unico disciplinano che il totale delle entrate iscritte in bilancio sia uguale al totale delle spese stanziate e assegnate ai responsabili dei servizi.

La previsione delle entrate complessive e delle spese complessive iscritte in Bilancio, così come la loro successiva gestione coincidono nel loro ammontare;

Pareggio economico: questo principio vuole che la previsione delle entrate correnti sia pari alla previsione della spesa corrente aumentata delle quote di capitale delle rate ammortamento dei mutui. Tuttavia la possibilità di attivare gli investimenti con una quota delle entrate correnti rappresenta un'eccezione al principio di bilancio per il quale le entrate correnti devono finanziare le spese correnti. Infatti sia nel bilancio di previsione che nel corso della gestione le spese correnti aumentate delle rate di ammortamento dei mutui, risultano inferiori alle entrate correnti, nonostante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, in quanto una quota di queste ultime è stata utilizzata per finanziare gli investimenti;

Equilibrio negli investimenti: questo principio vuole che ogni spesa per investimento iscritta nel titolo secondo del bilancio di previsione corrisponda a uno o più stanziamenti di entrata iscritti nel titolo IV e V del bilancio indicanti le relative fonti di finanziamento. Sia nel bilancio di previsione che nel corso della gestione tra le fonti di finanziamento vi è oltre agli stanziamenti di entrata iscritti nel titolo IV e V del bilancio, anche l'avanzo economico della gestione corrente nonché l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio e destinati entrambi al finanziamento di spese in conto capitale;

Equilibrio per i servizi in conto terzi: premesso che le entrate e le spese in conto terzi hanno natura di partite di giro, l'equilibrio in questo caso è espresso dall'equivalenza fra le previsioni di entrata e spesa e, successivamente, durante la gestione, fra accertamenti e impegni;

Equilibrio delle entrate con destinazione vincolata: tutte le entrate a destinazione vincolata trovano corrispondenza in specifici interventi di spesa;

Equilibrio di cassa: è positivo il risultato della somma algebrica tra fondo di cassa riscossioni e pagamenti. Ciò indica la piena disponibilità a far fronte ai pagamenti senza ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

Si passa ora ad esaminare il riepilogo ad oggi dei bilanci di competenza dell'esercizio finanziario 2014 in modo da meglio distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- 1) al finanziamento dell'Ente (bilancio di parte corrente);
- 2) all'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- 3) ad operazioni da cui derivano situazioni di credito/debito di servizi per conto di terzi (partite di giro).

La situazione riepilogativa della gestione finanziaria di parte corrente ad oggi presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal quadro dimostrativo di seguito riportato:

QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

**GESTIONE CORRENTE DI COMPETENZA
AL 24.09.2014**

DESCRIZIONE		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATI	ACCERTAMENTI E IMPEGNI
Tit.1^ - Entrate Tributarie	+	262.031,00	287.243,27	264.722,88
Tit.2^ - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici	+	572.323,98	569.114,23	536.317,88
Tit.3^ - Entrate extratributarie	+	<u>49.891,50</u>	<u>50.141,50</u>	<u>38.538,77</u>
Totale Entrate Correnti		884.246,48	906.499,00	839.579,53
Tit.1^ - Spese correnti	-	863.721,77	885.974,29	468.552,79
Tit.3^ - Quota capitale x rimborso mutui	-	316.396,59	316.396,59	10.208,95
<i>Differenza</i>	+/-	- 295.871,88	- 295.871,88	+ 360.817,79
Entrate Titolo IV destinate al Tit.I della spesa	+	-	-	-
Avanzo amm.ne applicato al Tit.I della spesa	+	186,04	186,04	+ 186,04
Rimborso anticipazioni di cassa	+	295.685,84	295.685,84	-
<i>Situazione economica</i>	+/-	-	-	+ 361.003,83
Entrate correnti destinate al Tit.II della spesa	-	-	-	-
TOTALE GESTIONE CORRENTE		-	-	+ 361.003,83

Il quadro dei controlli degli equilibri di bilancio di parte corrente, ai fini della verifica del pareggio finanziario, prende in considerazione gli stanziamenti di previsione, quelli assestatati e gli accertamenti relativi ai primi tre titoli delle entrate di bilancio e li raffronta con i corrispondenti stanziamenti di previsione, stanziamenti assestatati e impegni di spesa riferiti ai Titoli 1^ e 3^ della uscite.

Dal prospetto di cui sopra si evince che la situazione economica alla data attuale registra un avanzo economico della gestione corrente.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO - PROIEZIONI AL 31 DICEMBRE 2014

La verifica degli equilibri oltre a constatare la presenza di una situazione attuale di equilibrio, si rivolge all'intero arco dell'esercizio finanziario e di conseguenza alla verifica delle proiezioni al 31 dicembre delle previsioni di entrata e di spesa.

L'analisi delle risorse da acquisire a tutto il 31/12/2012 ed i costi e da sostenere fino alla chiusura dell'esercizio 2012 (accertamento ed impegno tecnico-contabile delle risorse ed interventi progettati al 31 dicembre 2012) relativi alla gestione corrente, serve a stabilire il loro possibile andamento e conseguentemente le azioni da adottare sul versante della spesa e dell'entrata.

Il prospetto che segue mostra il permanere degli equilibri di Bilancio anche in termini di situazione finanziaria proiettata alla data del 31 dicembre.

E' ovvio che la proiezione al 31 dicembre delle uscite e delle entrate di parte corrente è da intendersi come valore stimato delle singole poste iscritte in bilancio, ottenuto non solo valutando l'andamento dei dati finanziari nel corso dell'esercizio, ma ogni altra informazione disponibile, anche di natura extracontabile.

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO
GESTIONE CORRENTE DI COMPETENZA**

AL 24.09.2014 con proiezioni al 31.12.2014

DESCRIZIONE		PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI E IMPEGNI
Tit.1^ - Entrate Tributarie	+	262.031,00	287.243,27	287.243,27
Tit.2^ - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici	+	572.323,98	569.114,23	569.114,23
Tit.3^ - Entrate extratributarie	+	49.891,50	50.141,50	45.831,50
Totale Entrate Correnti		884.246,48	906.499,00	902.189,00
Tit.1^ - Spese correnti	-	863.721,77	885.974,29	857.222,78
Tit.3^ - Quota capitale x rimborso mutui	-	316.396,59	316.396,59	20.710,75
<i>Differenza</i>	+/-	- 295.871,88	- 295.871,88	+ 24.255,47
Entrate Titolo IV destinate al Tit.I della spesa	+	-	-	-
Avanzo amm.ne applicato al Tit.I della spesa	+	186,04	186,04	+ 186,04
Rimborso anticipazioni di cassa	+	295.685,84	295.685,84	-
<i>Situazione economica</i>	+/-	-	-	+ 24.441,51
Entrate correnti destinate al Tit.II della spesa	-	-	-	-
TOTALE GESTIONE CORRENTE		-	-	+ 24.441,51

Il prospetto pur evidenziando un avanzo economico nella gestione di competenza, non fornisce tuttavia certezza sul possibile risultato finale dell'esercizio in corso, in quanto dovrà essere aggiunto il risultato della gestione dei residui e l'avanzo del precedente esercizio applicato al fine di ottenere l'avanzo di amministrazione complessivamente conseguito nell'anno.

La gestione del bilancio relativa agli investimenti non presenta squilibri in quanto le relative spese vengono attivate soltanto dopo avere acquisito la corrispondente provvista di finanziamento, infatti tutte le spese previste al titolo II sono correlate all'accertamento della relativa fonte di finanziamento e quindi, ad esempio, ai contributi per spese in conto capitale e ai prestiti contratti.

Pertanto ad un basso indice di accertamento corrisponderà un limitato impegno delle spese di investimento che non si sono potute attivare.

Per le spese in conto capitale si ha il seguente prospetto di finanziamento:

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO
GESTIONE INVESTIMENTI DI COMPETENZA
AL 24.09.2014**

DESCRIZIONE		PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE ASSESTATA	PROIEZIONE AL 31/12/2014
Entrate Titoli IV e V	+	835.319,79	853.319,79	557.633,95
Avanzo Amm.ne applicato Tit.II	+	4.860,79	4.860,79	4.860,79
Rimborso anticipazioni di cassa	-	295.685,84	295.685,84	-
Spese c/capitale Titolo II	-	544.494,74	562.494,74	562.494,74
TOTALE GESTIONE C/CAPITALE		-	-	-

Per quanto riguarda i servizi per conto di terzi, trattandosi di poste contabili che hanno natura di partite di giro, l'equilibrio in questo caso è espresso dall'equivalenza fra accertamenti e impegni, dimostrata dal seguente prospetto:

**QUADRO DIMOSTRATIVO DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO
GESTIONE DI COMPETENZA SERVIZI PER CONTO DI TERZI
AL 24.09.2014**

DESCRIZIONE	PREV. INIZIALE	PREVISIONE ASSESTATA	TOT. ACCERTA M. TI/TOTALE IMPEGNI
Entrate da servizi per c/terzi Titolo VI	+ 258.000,00	+ 268.000,00	+ 110.060,77
Spese per servizi per c/terzi Titolo IV	- 258.000,00	- 268.000,00	- 110.060,77
TOTALE GESTIONE PARTITE DI GIRO	-	-	-

In conclusione per ciò che riguarda la gestione del bilancio corrente, l'entità degli accertamenti finora assunti e le relative riscossioni delle entrate presentano un andamento sostanzialmente conforme e senza rilevanti scostamenti rispetto a quanto preventivato.

Eventuali scostamenti saranno verificati per mezzo di un costante monitoraggio da attuarsi fino alla chiusura dell'esercizio finanziario, consentendo così di verificare e confermare più o meno integralmente le previsioni di entrata corrente sia per la gestione di competenza che per quella dei residui.

Si sta infatti compiendo ogni sforzo per la trasformazione delle previsioni di bilancio in concrete certezze per le entrate ed in contenuti oneri per la parte spesa per confermare l'attuale equilibrio finanziario sia alla data dell'assestamento generale (30 novembre) che per la fine dell'esercizio finanziario.

Secondo le valutazioni e le stime in narrativa la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si concluderà con un risultato di equilibrio fra entrate e spese e con un possibile avanzo di amministrazione in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto, e che in ragione di ciò, non sono necessarie misure atte a ripristinare il pareggio.

Viene inoltre espresso ai Funzionari responsabili dei servizi di attivare ogni azione utile per aumentare il gettito delle entrate, e nello stesso tempo di contenere gli impegni di spesa tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario.

3) GESTIONE DEI RESIDUI

Il risultato della gestione dei residui offre utili informazioni sull'attendibilità e la precisione con cui erano stati assunti gli accertamenti e gli impegni non estinti nei precedenti esercizi. Oltre a ciò l'analisi effettuata sul volume dei residui attivi e sul loro andamento tendenziale produce un significativo indicatore della propensione dell'Ente a riscuotere i crediti.

L'incapacità dell'Ente di riscuotere tempestivamente i crediti da luogo, a lungo andare, a significative ripercussioni sulle disponibilità di cassa e favorisce il ricorso alle anticipazioni di tesoreria, con notevole aggravio di costi (interessi passivi) da sostenere.

Sul versante della spesa corrente, un elevato volume dei residui passivi può evidenziare l'incapacità dell'ente di riuscire a completare l'iter procedimentale per l'acquisizione dei fattori produttivi in cui

utilizzo è previsto nel corso della gestione. Per le spese di investimento un elevato indice dei residui passivi è indice di difficoltà di realizzare i programmi di investimento nei termini programmati. I dati della gestione finanziaria residui evidenziano il rispetto degli equilibri stabiliti in bilancio. Rispetto alla dotazione dei residui indicati nel conto consuntivo dell'esercizio 2013, non risultano emerse variazioni sia in diminuzione dei residui attivi sia in aumento dei residui passivi.

Dalla gestione finanziaria dei residui non emergono situazioni di squilibrio, anche perché viene congelato un importo adeguato di avanzo di amministrazione per far fronte alla svalutazione dei crediti di difficile esazione.

La gestione dei residui evidenzia un andamento equilibrato, come si palesa dalla tabella che si riporta:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI AL 24.09.2014

TITOLI	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	DA RISCUOTERE
TITOLO I	75.765,98	75.765,98	30.815,64	44.950,34
TITOLO II	193.034,22	193.034,22	148.957,02	44.077,20
TITOLO III	17.613,25	17.613,25	2.471,25	15.142,00
TITOLO IV	1.565.313,41	1.565.313,41	843.713,06	721.600,35
TITOLO V	11.811,75	11.811,75	-	11.811,75
TITOLO VI	11.113,01	11.113,01	6.152,45	4.960,56
Totale	1.874.651,62	1.874.651,62	1.032.109,42	842.542,20

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI AL 24.09.2014

TITOLI	PREVISIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI	DA PAGARE
TITOLO I	203.453,40	203.453,40	104.052,43	99.400,97
TITOLO II	2.035.746,30	2.035.746,30	844.363,66	1.191.382,64
TITOLO III	-	-	-	-
TITOLO IV	5.078,45	5.078,45	3.103,73	1.974,72
Totale	2.244.278,15	2.244.278,15	951.519,82	1.292.758,33

4) ALTRI INDICI:

1. La spesa per il personale per l'esercizio 2014 sarà inferiore al 50% delle spese correnti;
2. Non sono state attivate anticipazioni di cassa;
3. Il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2013 è stato approvato con deliberazione del C.C. n.3 del 28.04.2014 e si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a Euro 172.277,93.

VISTI i quadri generali riassuntivi della gestione finanziaria e di competenza risultanti alla data di elaborazione allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI i quadri dimostrativi dell'equilibrio di bilancio, del risultato presunto di amministrazione, nonché la situazione dei residui attivi e passivi;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014;

La sottoscritta Cinzia Orazietti, Responsabile del Servizio Finanziario

DICHIARA

- che alla data odierna non si rilevano debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.n.267/2000;
- che, alla data della rilevazione e sulla base dei dati disponibili, non risultano al momento situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;
- che dalla verifica attuale non emerge nessun disavanzo della gestione corrente né tale disavanzo appare prevedibile;
- che permane l'equilibrio generale di bilancio;
- che non sussiste alcuna ipotesi di squilibrio finanziario e che pertanto il presente provvedimento non è finalizzato all'adozione di misure atte a ripristinare l'equilibrio di bilancio ma esclusivamente a dare atto dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio di cui all'art.193 del D.Lgs.n.267/2000 a seguito del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché alla ricognizione sullo stato attuativo dei programmi;

PROPONE

l'adozione di apposita deliberazione da parte del Consiglio Comunale recante per oggetto: Bilancio di Previsione 2014: Salvaguardia equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art.193 del D.Lgs.n.267/2000 con il seguente dispositivo:

DI PROVVEDERE agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000 per quanto concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

DI DARE ATTO che, sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, non ricorrono al momento i presupposti per l'adozione di provvedimenti amministrativi e finanziari rivolti alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, prescritti dall'art. 193, 2^a comma del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000;

DI DARE ATTO, a seguito di valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente:

- a) del permanere degli equilibri di bilancio nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art.193 del D.Lgs.n.267/2000;
- b) per quanto riguarda lo stato di attuazione dei programmi si sta dando corso alle procedure relative ai finanziamenti perfezionati secondo la programmazione indicata nella Relazione Previsionale e Programmatica, nei termini risultanti dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che allegata forma integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- c) la gestione provvisoria risulta essere quella di cui all'allegata relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, che l'esame dei dati di gestione di parte corrente, in conto capitale e per movimenti di fondi non evidenziano squilibri, e che pertanto il bilancio, conserva alla

- data odierna il pareggio sia nella gestione di competenza che dei residui, con una situazione economica attiva alla data della rilevazione risultante dal raffronto tra le entrate accertate e le uscite impegnate;
- d) dalla gestione finanziaria dei residui non emergono situazioni di squilibrio, anche perché viene congelato un importo adeguato di avанzo di amministrazione per far fronte alla svalutazione dei crediti di difficile esazione;
 - e) secondo le valutazioni e le stime in narrativa la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si conclusa con un risultato di equilibrio fra entrate e spese e con un possibile avанzo di amministrazione in merito al quale eventuali provvedimenti saranno adottati dopo l'approvazione del relativo rendiconto;
 - f) non si rilevano debiti fuori bilancio che necessitano di riconoscimento di legittimità riconoscibili ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.n.267/2000, così come indicato nella relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

DI FORMULARE generale indirizzo per l'attivare da parte dei responsabili dei servizi ogni azione per sostenere il gettito delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa , tenuto conto della duplice esigenza di completare entro l'esercizio le previsioni programmate in bilancio e nella Relazione Previsionale e Programmatica e di non determinare squilibri di carattere finanziario.

DI ALLEGARE copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio;

VISTA l'urgenza con separata votazione, unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000

Si allegano stampe quadri generali riassuntivi della gestione finanziaria e di competenza, risultanti alla data della rilevazione.

Ussassai, lì 24.09.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO Rag.Cinzia Orazietti

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazietti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	29/09/2014	(art. 124 267/2000);	T.U.E.L. n.
---	---	-------------------	-------------------------	-------------

Ussassai 29/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29/09/2014**

<input type="radio"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
<input checked="" type="radio"/>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 29/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli